

**MERCOLEDÌ, 24 MARZO 2010***Pagina 3 - Piombino - Elba***Secondo la lista civica niente si è fatto anche per il centro storico di Campiglia dove mancano servizi essenziali**

## «Nessun intervento per rilanciare Venturina»

### *Polemica di Comune dei cittadini sul nuovo regolamento urbanistico*

Nell'area dell'ex Comer nascerà un nuovo complesso residenziale

---

**VENTURINA. La qualificazione di Venturina non ci sarà, nonostante che nel programma elettorale la maggioranza si fosse impegnata a creare «le condizioni necessarie per la riqualificazione patrimonio esistente». Parola della lista civica.**

È il capogruppo Massimo Zucconi a prendere posizione sul nuovo regolamento urbanistico del Comune.

«Non c'è nessuna concreta proposta per il centro urbano - dice - per la zona a traffico limitato, per via Indipendenza, via Cerrini, via Alighieri. Queste zone possono attendere ancora nello stato in cui si trovano». Il Comune ancora non ha detto quando saranno attuate le previsioni del vecchio Prg che quindici anni fa aveva previsto uno dei pochi interventi di riqualificazione urbana in via Cerrini, con la costruzione di una piazza e di abitazioni al posto dei vecchi magazzini comunali. «La cosa appare ancora più assurda - dicono alla lista civica - dato che si tratta di aree di proprietà del Comune, in grave stato di degrado, per le quali esistono precisi impegni dell'impresa di costruzione che si è aggiudicata da anni la gara per riqualificarle». Nel nuovo regolamento c'è però la previsione di una nuova espansione edilizia all'ingresso nord di Venturina. «Con il pretesto del recupero del capannone ex Comer - aggiungono - si prevede l'edificazione per fini residenziali di una grande area che ingloba ettari di zone aree agricole e capannoni sparsi nella zona della Pulledraia. Un'espansione in grande stile, con ulteriore consumo di suolo, senza prendere in considerazione le aree che si trovano dietro via Alighieri, inglobate ormai tra l'abitato e la zona artigianale della Monaca». Per il centro storico di Campiglia non ci sono nuove idee in grado d'invertire il processo che lo vede spopolarsi d'inverno e che rende difficile la permanenza dei servizi per i residenti.

«Comune dei Cittadini continuerà ad avanzare proposte, come quelle che hanno evitato la demolizione delle scuole Marconi e dell'ex Consorzio agrario - dicono - ma le premesse del nuovo regolamento urbanistico sono molto lontane dai nostri propositi che prevedono, prima di tutto, il rinnovo della vecchia edilizia e la riqualificazione del paese che c'è, sempre più povero di servizi e di vita sociale». Per la lista civica quindi Campiglia sembra schiacciata dalle pressioni che privilegino la rendita a quella dei bisogni della gente: «la riqualificazione urbana può attendere - dicono - l'espansione edilizia no».